

GIUNTA CAMERALE

Deliberazione n. **22** adottata nell'adunanza in data 19/04/2019

OGGETTO : APPROVAZIONE DI MODIFICA DELL'AGGIORNAMENTO 2019 DEL PROGRAMMA PLURIENNALE DI FABBISOGNO DI PERSONALE.

In Aosta, il giorno diciannove del mese di aprile dell'anno duemiladiciannove, con inizio alle ore 09:00 si è riunita presso la sede della Chambre - (Regione Borgnalle n. 12 – 11100 Aosta - AO),

LA GIUNTA CAMERALE

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione:

Nominativo	Carica	Presente/Assente
ROSSET Nicola	Presidente	Presente
SAPIA Franco Roberto	Vice Presidente	Presente
GROSJACQUES Giulio	Consigliere	Presente
DOMINIDIATO Graziano	Consigliere	Presente
MOSSONI Ezio	Consigliere	Presente
SAGARIA Giuseppe	Consigliere	Presente
VESAN Elena	Consigliere	Presente
GORREX Germano	Presidente del Collegio dei revisori dei conti	Presente
CHARLES Jean Pierre	Membro effettivo del Collegio dei revisori dei conti	Presente
ROCCHIA Marzia	Membro effettivo del Collegio dei revisori dei conti	Presente
	Totale Presenti:	10
	Totale Assenti:	0

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale della Chambre, dott.ssa Jeannette Pia Grosjacques.

Il Presidente Nicola Rosset presiede la seduta e introduce la trattazione dell'oggetto sopraindicato

LA GIUNTA CAMERALE

Richiamata la propria deliberazione n. 102 in data 19 dicembre 2018 con il relativo allegato, con la quale veniva approvato l'aggiornamento 2019 del Programma pluriennale di fabbisogno di personale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 40, comma 2 della legge regionale n. 22/2010;

considerato che in tale atto si evidenziavano, con riferimento all'Area Anagrafica, Studi, Ambiente e Risorse umane:

- l'esigenza di procedere alla sostituzione, con unità di personale di categoria C, posizione

C2, di un'unità di personale di categoria B, posizione B2, cessata al 31.12.2018 per collocamento a riposo;

- l'esigenza di sostituire a breve un'unità di personale di categoria C, posizione C2, utilmente collocata in graduatoria concorsuale di altro Ente del comparto per l'assunzione a tempo indeterminato di funzionari cat. D;
- l'esigenza di proseguire con la sostituzione di unità di personale posizione B2 assente per malattia con unità di personale a tempo determinato, fissando quale termine della stessa il rientro dell'unità di personale assente o il termine massimo del 30 giugno 2019;

considerato che, dopo l'adozione di tale atto, si è rilevato, oltre all'effettiva cessazione in data 31.12.2018 di una dipendente per collocamento a riposo, quanto segue:

la sopra menzionata **unità di personale di posizione C2**, utilmente collocata in graduatoria concorsuale di altro Ente, ha comunicato di aver accettato l'assunzione presso l'Unité des Communes Monte Emilius;

tenuto conto delle esigenze della Chambre e dell'Ente ricevente e dei tempi di preavviso (un mese) previsti dal vigente contratto, tale unità di personale cesserà il suo rapporto con la Chambre a far data dal 1° agosto 2019;

secondo quanto stabilito dall'art. 29 (Periodo di prova), comma 8, del vigente testo unico delle disposizioni contrattuali di primo livello del comparto regionale, dalla data sopra menzionata la dipendente avrà diritto alla conservazione del posto, senza retribuzione, per l'intero periodo di prova, fissato dal comma 1 dello stesso articolo in 6 mesi per le categorie C e D;

il comunicato protrarsi, per aspettativa senza assegni, oltre il termine del 30.06.2019 dell'assenza di **unità di personale posizione B2**, che rende necessaria un'ulteriore prosecuzione della sua sostituzione, in relazione alle risorse disponibili, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 9, comma 28, del decreto legge n. 78/2010;

dal protrarsi dell'assenza consegue un risparmio di spesa sul costo previsto dell'unità da sostituire pari circa ad euro 15.500,00, oneri compresi generato sia dalle decurtazioni previste dalla legge per la malattia (11 giorni retribuiti al 90% e 2 mesi al 50%), sia dall'attivazione dell'aspettativa senza assegni (4 mesi di retribuzione); tale risparmio consente, ad invarianza di spesa, un'ulteriore prosecuzione della sostituzione almeno fino al 31.10.2019;

considerato che, in materia di vincoli sulle assunzioni, nella deliberazione del fabbisogno sopra richiamata:

- si dava conto dell'esistenza del divieto di procedere a nuove assunzioni ai sensi del decreto del Ministero dello Sviluppo economico 16 febbraio 2018, recante "Riduzione del numero delle camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale", relativamente al quale la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste ha promosso conflitto di attribuzione innanzi alla Corte Costituzionale, ai sensi dell'articolo 134 Cost., ritenendo, a fronte dell'espressa menzione negli articoli censurati

del precitato decreto, tra cui, come detto, quello concernente i divieti assunzionali, della Chambre, la diretta applicabilità delle dette previsioni, pur lesive in contrasto con le specificità e le prerogative che connotano la Chambre valdostana, ai sensi dello Statuto speciale e delle relative norme di attuazione;

- si dava altresì conto del possibile inserimento, nella legge di bilancio 2019, di un emendamento che consentirebbe alle Camere di commercio non soggette ad accorpamento, di procedere dall'1.1.2019 a nuove assunzioni nel limite della spesa corrispondente alle cessazioni intervenute nell'anno precedente;

posto che in esito a tali considerazioni, allo stato della normativa dell'epoca, si determinava, secondo un atteggiamento prudenziale, di non procedere ad assunzioni di nuovo personale nel 2019;

considerato che il 1° gennaio 2019 è entrata in vigore la legge 145/2018 (legge di bilancio 2019) che, al comma 450 dell'articolo 1, dispone l'inserimento, nel testo del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, (comma 9 dell'articolo 3) del seguente comma:

“9-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2019 e fino al completamento delle procedure di mobilità di cui al presente articolo, le camere di commercio non oggetto di accorpamento, ovvero che abbiano concluso il processo di accorpamento, possono procedere all'assunzione di nuovo personale, nel limite della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente al fine di assicurare l'invarianza degli effetti sui saldi di finanza pubblica”;

preso atto, pertanto, che il quadro normativo di riferimento risulta sostanzialmente modificato: infatti da un lato esso consente il superamento del divieto di assunzione per la Chambre, in quanto non soggetta all'obbligo di accorpamento, e dall'altro introduce quale limite quello della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente;

considerato che con riferimento alle procedure di cui ai commi 6 e 7 dell'articolo 7 del decreto ministeriale 16 febbraio 2018 e, quindi, all'esigenza di garantire comunque, fino al 31.12.2019, data termine dell'operatività del limite imposto dalla riforma, il riassorbimento del personale soprannumerario delle altre camere di commercio, va tenuto conto che:

- la norma si riferisce ad un ambito regionale e la Chambre è l'unico ente che esercita funzioni camerali nella Regione Valle d'Aosta,
- lo stato giuridico e il trattamento economico del personale della Chambre è diverso da quello riferito al personale camerale, in ragione dell'appartenenza della Chambre al comparto unico regionale e il conseguente assoggettamento alla relativa disciplina legislativa e contrattuale;

considerato che tali circostanze sono state segnalate all'Unioncamere con nota prot. n. 3697 del 10.04.2019, senza che ad oggi siano stati fatti in merito dei rilievi;

considerato che la normativa regionale in materia di assunzioni non pone vincoli alle assunzioni nella Chambre;

considerato il perdurare dell'esigenza di procedere alla sostituzione del personale sopra indicato;

preso atto dell'assenza di personale di categoria e posizione richieste in disponibilità nel comparto unico, né di graduatorie valide della Chambre o degli enti del comparto alle quali poter attingere per effettuare assunzioni, direttamente o a seguito di convenzione, e che sarà pertanto necessario attivare il reclutamento mediante le procedure selettive uniche di cui all'art. 40 della l.r. 22/2010;

posto che risulta pertanto opportuno, ai fini di una corretta programmazione e del rispetto del termine del 30 aprile indicato dalla Regione per la comunicazione delle necessità assunzionali (art. 2, comma 3 l.r. 1/2019), evidenziare le esigenze dell'Ente, riguardanti l'unità di personale già cessata e quella in procinto di cessare per dimissioni, da sottoporre alla Regione per l'espletamento delle procedure selettive uniche;

ritenuto, tenuto conto dei tempi di definizione del giudizio promosso dinanzi alla Corte Costituzionale avverso il decreto ministeriale 16 febbraio 2018, nonché quello ipotizzabile per l'espletamento delle procedure concorsuali, di fissare quale decorrenza per le assunzioni a tempo indeterminato una data successiva all'1.1.2020;

considerato che a tale data sarà in ogni caso cessato il limite alle assunzioni di cui al citato decreto ministeriale, e che gli spazi finanziari saranno disponibili, trattandosi di sostituzione di personale già in servizio;

considerato che attivare una procedura di reclutamento per due unità di personale consentirà di richiedere, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41, comma 14 della l.r. 22/2010, la destinazione del 50% dei posti al personale interno in possesso dei requisiti previsti, in armonia con gli intendimenti dell'Ente di favorire percorsi di crescita del personale, già esplicitati nel fabbisogno;

ritenuto quindi di modificare come sotto rappresentato l'aggiornamento 2019 del fabbisogno di personale della Chambre, di cui all'allegato alla propria deliberazione n. 102 del 2018:

ANNO 2019:

1. sostituzione di **un'unità di personale posizione B2** in servizio presso l'Area Anagrafica, Studi, Ambiente e risorse umane, cessata per collocamento a riposo, con un'unità di personale **a tempo indeterminato posizione C2**.

Termini: avvio della relativa procedura di reclutamento a tempo indeterminato, secondo le prescrizioni del regolamento regionale 1/2013 ed assunzione **non prima dell'1.1.2020**;

2. sostituzione di **un'unità di personale posizione C2** in servizio presso l'Area Anagrafica, Studi, Ambiente e risorse umane, cessata per dimissioni, con un'unità di personale **a tempo indeterminato posizione C2**;

Termini: avvio della relativa procedura di reclutamento a tempo indeterminato, secondo le prescrizioni del regolamento regionale 1/2013 ed assunzione **non prima della decorrenza del termine del periodo di conservazione del posto previsto dall'art. 29, comma 8 del TUDC**; durante il periodo di conservazione del posto, sostituzione con unità di personale a tempo determinato nel rispetto dei vincoli di cui all'art. 9, comma 28, del decreto legge n. 78/2010;

3. prosecuzione della sostituzione **dell'unità di personale posizione B2** assente e in servizio presso l'Area Anagrafica, Studi, Ambiente e risorse umane con unità di personale a tempo determinato, di pari livello, nel rispetto dei vincoli di cui all'art. 9,

comma 28, del decreto legge n. 78/2010, fissando quale termine della stessa il rientro dell'unità di personale assente o il termine massimo del 31 ottobre 2019.

visto il parere favorevole di legittimità rilasciato dalla Dirigente dell'Area Anagrafica, studi, ambiente e risorse umane ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

ritenuto quanto in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

su proposta del Presidente

ad unanimità di voti favorevoli, palesemente espressi,

DELIBERA

1. di modificare l'aggiornamento 2019 del Programma pluriennale di fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020 come sotto indicato:

ANNO 2019:

1. sostituzione di **un'unità di personale posizione B2** in servizio presso l'Area Anagrafica, Studi, Ambiente e risorse umane, cessata per collocamento a riposo, con un'unità di personale **a tempo indeterminato posizione C2**.

Termini: avvio della relativa procedura di reclutamento a tempo indeterminato, secondo le prescrizioni del regolamento regionale 1/2013 ed assunzione **non prima dell'1.1.2020**;

2. sostituzione di **un'unità di personale posizione C2** in servizio presso l'Area Anagrafica, Studi, Ambiente e risorse umane, cessata per dimissioni, con un'unità di personale **a tempo indeterminato posizione C2**;

Termini: avvio della relativa procedura di reclutamento a tempo indeterminato, secondo le prescrizioni del regolamento regionale 1/2013 ed assunzione **non prima della decorrenza del termine del periodo di conservazione del posto previsto dall'art. 29, comma 8 del TUDC**; durante il periodo di conservazione del posto, sostituzione con unità di personale a tempo determinato nel rispetto dei vincoli di cui all'art. 9, comma 28, del decreto legge n. 78/2010;

3. prosecuzione della sostituzione **dell'unità di personale posizione B2** assente e in servizio presso l'Area Anagrafica, Studi, Ambiente e risorse umane con unità di personale a tempo determinato, di pari livello, nel rispetto dei vincoli di cui all'art. 9, comma 28, del decreto legge n. 78/2010, fissando quale termine della stessa il rientro dell'unità di personale assente o il termine massimo del 31 ottobre 2019.
2. di richiedere alla Regione Valle d'Aosta, contestualmente all'attivazione di una procedura di reclutamento per due unità di personale pos. C2, la destinazione del 50% dei posti al personale interno in possesso dei requisiti previsti, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41, comma 14 della l.r. 22/2010.

Responsabile istruttoria:
NARDON Claudia

IL PRESIDENTE
firmato digitalmente
Nicola ROSSET

IL SEGRETARIO GENERALE
firmato digitalmente
Jeannette Pia GROSJACQUES